



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11-06-2001 (punto N. 35)

Delibera

N .621

del 11-06-2001

Proponente

TOMMASO FRANCI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E DEGLI AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Cristina Francini

Estensore: Chiara Fiorini

Oggetto:

Ripartizione delle risorse assegnate con ordinanza DPC 3124/2001 per l'attuazione degli interventi collegati all'evento sismico del settembre 1997 in provincia di Arezzo e dell'aprile 2000 in provincia di Siena e agli eventi alluvionali dell'ottobre-novembre 1999 nelle province di Massa Carrara, Lucca, Firenze, Prato, Pistoia, Pisa e Livorno.

Presenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNIA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Presidente della seduta:

CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta:

CARLA GUIDI

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 2

Note: ATTO MODIFICATO CON DELIBERAZIONE G.R.T. N. 346 DELL'8.4.2002.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste le calamità idrogeologiche e sismiche che hanno colpito vari territori della regione Toscana tra il settembre 1997 e l'aprile 2000;

Viste le conseguenti dichiarazioni dello stato di emergenza adottate dal Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 5 legge 24/02/1992 n. 225 relativamente alla crisi sismica del settembre 1997 in provincia di Arezzo, all'evento sismico dell'aprile 2000 in provincia di Siena e agli eventi alluvionali dell'ottobre-novembre 1999;

Viste le ordinanze DPC n. 2741/98 (crisi sismica settembre 1997, provincia di Arezzo) e n. 3061/00 (crisi sismica aprile 2000, provincia di Siena), con le quali sono stati avviati interventi volti al superamento di situazioni di emergenza assegnando finanziamenti ad interventi sia pubblici che privati, nonché le ordinanze ministeriali nn. 3027/99 e 3056/00 (nubifragio 20 e 21 ottobre 1999, province di Massa Carrara e Lucca; nevicata e alluvione 18 e 19 novembre 1999, province di Firenze, Prato, Lucca, Pistoia, Pisa e Livorno), con le quali sono stati finanziati esclusivamente interventi di ripristino delle infrastrutture e messa in sicurezza;

Preso atto che:

- per il completamento degli interventi collegati ai predetti eventi sismici e idrogeologici l'art. 144, comma 4 della legge n. 388/2000 prevede la contrazione di mutui quindicennali da parte delle regioni, con oneri di ammortamento a carico dello Stato per un limite di impegno pari a 35 miliardi a decorrere dal 2002;
- con nota prot. APC/400/2001/dir del 23.03.2001 il Dipartimento della Protezione Civile, in applicazione del predetto articolo, ha inviato un progetto di riparto delle risorse tra le regioni interessate, in base al quale si prevede l'attribuzione alla regione Toscana di complessivi 25 miliardi (Euro 12.911.422,48), ulteriormente suddivisi per eventi (7,6 miliardi - Euro 3.925.072,43 per i nubifragi ottobre-novembre 1999; 9,9 miliardi - Euro 5.112.923,30 per l'evento sismico aprile 2000; 7,5 miliardi - Euro 3.873.426,74 per l'evento sismico settembre 1997);
- con successiva nota prot. APC/431/2001/dir del 3.04.2001 il medesimo Dipartimento ha inviato una proposta definitiva di riparto che confermava a favore della Regione Toscana il finanziamento complessivo per 25 miliardi da suddividersi tra i predetti eventi calamitosi;
- con ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 3124 del 12.04.01, emanata in attuazione del suddetto articolo 144, comma 4 della legge 388/00, è stata pertanto disposta l'assegnazione alla Regione Toscana della somma di lire 2,5 miliardi (Euro 1.291.142,25) con i quali potranno essere accesi mutui per complessivi 25 miliardi a decorrere dal 1° gennaio 2002;

Visto l'art. 4 dell'ordinanza ministeriale sopra citata, in base al quale l'attuazione di interventi su infrastrutture pubbliche e beni monumentali danneggiati da eventi alluvionali e nubifragi dovrà seguire le regole e procedure di cui all'ordinanza DPC n. 3090/00 e successive modifiche ed integrazioni, mentre la concessione di contributi a privati e ad attività produttive danneggiati dovrà avvenire secondo i parametri e le procedure stabiliti dall'art. 4 bis legge n. 365/00 e dalle conseguenti direttive attuative;

Visto l'art. 5 dell'ordinanza ministeriale di cui sopra in base al quale, per il ripristino in condizioni di sicurezza delle infrastrutture pubbliche e per la concessione di contributi a privati ed imprese danneggiati da eventi sismici, le regioni operano secondo le disposizioni di cui alla legge n. 61/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che l'applicazione delle normative sopra richiamate (legge n. 365/00 e n. 61/98) è effettuata compatibilmente con gli interventi già avviati ed i piani già predisposti;

Considerato che in base all'art. 3 della citata ordinanza 3124/01 le regioni entro 45 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta ufficiale della medesima devono predisporre ed inviare al Dipartimento di protezione civile uno schema di impiego delle risorse complessivamente assegnate specificando le finalità di intervento delle stesse in relazione ai diversi eventi calamitosi per i quali vengono impiegate;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di ripartire le risorse, assegnate dal Dipartimento Protezione Civile con ordinanza ministeriale n. 3124/01 in misura di complessivi 25 miliardi (Euro 12.911.422,48), attivabili tramite mutuo regionale con oneri di ammortamento a carico dello Stato nella misura di lire 2,5 miliardi annui (Euro 1.291.142,25), come segue:
 - A) 7,5 miliardi (Euro 3.873.426,74) per la crisi sismica del settembre - ottobre 1997 (provincia di Arezzo) di cui all'ordinanza DPC n. 2741/98;
 - B) 9,9 miliardi (Euro 5.112.923,30) per la crisi sismica dell'aprile 2000 (provincia di Siena) di cui all'ordinanza DPC n. 3061/00;
 - C) 7,6 miliardi (Euro 3.925.072,43) per i nubifragi dell'ottobre-novembre 1999 (province di Massa Carrara e Lucca; province di Firenze, Prato, Lucca, Pistoia, Pisa e Livorno) di cui all'ordinanza DPC n.3027/99 e all'ordinanza ministeriale n. 3056/00;
2. Di approvare il piano di completamento degli interventi urgenti volti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della provincia di Arezzo (allegato "1"), da attuarsi, sulla base delle procedure e disposizioni approvate dalla gestione commissariale già in corso, a seguito della citata ordinanza DPC 2741/98, operativo a partire dal 1° gennaio 2002, utilizzando le risorse assegnate di cui al punto 1 A;
3. Di utilizzare le risorse di cui al punto 1 B) destinando lire 1.401.090.769 (Euro 723.602,99) per la copertura del piano già approvato con delibera di Giunta Regionale n. 980 del 19.09.00 (allegato "2") ed il restante importo di lire 8.498.909.231 (Euro 4.498.909.231) per la realizzazione di nuovi interventi pubblici e privati da definire con le amministrazioni comunali interessate;
4. Di utilizzare le risorse assegnate di cui al punto 1 C) sulla base delle disposizioni previste dalla legge n. 365/2000, esclusivamente a favore dei soggetti privati e delle attività produttive danneggiate, per i quali è in corso la predisposizione delle specifiche procedure e della relativa modulistica;
5. di comunicare il presente provvedimento al Dipartimento Protezione civile ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza DPC 3124, nonchè ai Sindaci dei Comuni interessati dalle calamità in oggetto;

6. di disporre ai sensi dell'art 3, comma 1 della L.R. 18/96 la pubblicazione per intero sul B.U.R.T. del presente provvedimento (compresi gli allegati).

La Segreteria della Giunta
Il Coordinatore
Valerio Pelini

Servizio Gestioni Commissariali e
Interventi Straordinari di Protezione Civile
Il Dirigente Responsabile
Cristina Francini

Il Coordinatore del Dipartimento
della Presidenza e degli Affari
Legislativi e Giuridici
Valerio Pelini